

## **CORSO PER REVISORE NEGLI ENTI LOCALI**

**Macerata, dal 15/03/2012 al 05/04/2012**

**Hotel I Colli  
Via Roma n.149  
62100 Macerata**

SIDA GROUP S.R.L.  
Sede Legale: Via Piemonte n.39/A, 00187 Roma  
Sede operativa: Via 1° Maggio n.156, 60131 Ancona  
P. IVA 00945360428  
Tel 07128521  
Fax 0712852245  
[www.sidagroup.com](http://www.sidagroup.com)  
[info@sidasrl.it](mailto:info@sidasrl.it)

## **OBIETTIVI DEL CORSO**

Il Corso per Revisore negli Enti locali persegue l'obiettivo di orientare e accrescere le competenze del professionista in uno scenario di riforme strutturali e mutamenti legislativi che sta caratterizzando la Finanza Pubblica.

Consentirà ai partecipanti di maturare crediti formativi in materia di contabilità pubblica e gestione economico-finanziaria degli enti pubblici territoriali. Tali requisiti di preparazione professionale permetteranno l'iscrizione nell'elenco dei revisori degli enti locali, necessaria ai fini del sorteggio per la nomina di revisore nella Pubblica Amministrazione.

Alla luce del mutato quadro normativo il Corso si pone l'obiettivo di approfondire il ruolo e i compiti del Revisore degli Enti locali.

L'intervento formativo si rivolge a coloro che sono interessati a conoscere i nuovi standard di riferimento per lo svolgimento delle attività del revisore negli Enti locali, a padroneggiare gli strumenti operativi per svolgere la propria attività in modo puntuale ed efficace.

Il corso è indirizzato a tutti i professionisti che già assolvono all'incarico di revisori negli enti locali per un aggiornamento e per tutti quelli che vogliono avvicinarsi a questo nuovo ambito della professione, cogliendo le opportunità che il panorama normativo attuale della finanza pubblica offre.

In un mercato in continuo mutamento il professionista deve saper cogliere i segnali di cambiamento e di discontinuità con il passato, rivolgendosi a nuovi spazi per la professione e alle nuove esigenze di rigore, stabilità, riduzione e ottimizzazione della spesa pubblica richieste negli Enti locali. Si tratta di una nuova sfida sociale a cui il professionista deve saper rispondere con diligenza e competenza.

In questo scenario il professionista è chiamato a svolgere un ruolo di attore in prima linea, in particolare il revisore deve suggerire comportamenti o modificare quei comportamenti lesivi dei diritti dei cittadini e deve collaborare con le istituzioni preposte nell'attività di indirizzo e controllo come garante della correttezza delle scelte e valutatore dei risultati conseguiti. Il Revisore negli Enti Locali non ha più un ruolo di mero verificatore e controllore, ma predominante è la funzione di collaborazione con l'Organo consiliare nell'attività di indirizzo e controllo amministrativo. In conseguenza delle novità introdotte in materia di tributi locali e di "Federalismo fiscale municipale" di cui al D. Lgs. n.23/1011, l'Organo di revisione è chiamato a verificare la quantificazione e la corretta contabilizzazione dei trasferimenti erariali e le entrate derivanti dalle nuove forme di imposizione municipale.

E' fondamentale che il Revisore dedichi tempo e risorse all'aggiornamento professionale affinché possa esprimere un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità delle previsioni di bilancio e di regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione e possa attestare la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione in un panorama normativo in continua evoluzione in cui si affermano nuovi compiti e responsabilità nella sfera pubblica.

Il corso si pone come valido supporto operativo nell'espletamento delle proprie funzioni di Organo di revisione.

Al termine del percorso il professionista avrà acquisito un bagaglio di conoscenze per esercitare la funzione di vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione.

Durante le lezioni verranno fornite conoscenze normative e giurisprudenziali, approfondimenti tecnico-operativi per svolgere le funzioni del revisore, best practices sul comportamento professionale da tenere per svolgere le funzioni di vigilanza e controllo. Il Corso rappresenta un valido aggiornamento sui nuovi ambiti tematici relativi all'espletamento delle funzioni dell'Organo di revisione.

L'approccio formativo è estremamente innovativo in quanto si andrà ad esaminare l'evoluzione e l'integrazione dei nuovi principi di vigilanza e controllo nelle attività quotidiane del Revisore.

La metodologia didattica è di tipo pratico, operativo, caratterizzato dall'esame di casi di studio e soluzioni di aspetti applicativi in cui spesso il professionista si trova a confrontarsi.

## **DESTINATARI**

Il corso è rivolto a:

- Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili
- Revisori Legali
- Professionisti
- Responsabili dei servizi finanziari negli Enti Locali
- Responsabilità società partecipate degli Enti Locali

**DURATA:** 32 ORE

**DATA INIZIO:** 15/03/2012

## **PROGRAMMA DIDATTICO**

**Giovedì 15/03/2012 9,00-13,00**

### **1° Modulo: LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA NEGLI ENTI LOCALI**

L'ordinamento finanziario, contabile degli Enti locali. Le finalità e gli obiettivi di gestione

Il panorama normativo attuale (D. Lgs. 267/2000 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)

La contabilità finanziaria ed economica negli Enti Locali

Lo statuto dell'Ente Locale e il regolamento di contabilità

I principi contabili degli Enti Locali

Programmazione annuale e pluriennale

I principi di redazione degli atti di programmazione

Il principio della coerenza interna degli atti

Il principio della coerenza esterna: il patto di stabilità interno, norme di coordinamento di finanza pubblica

La programmazione quinquennale: le linee programmatiche di mandato, il piano generale di sviluppo;

La programmazione triennale: le relazioni previsionali e programmatiche, il bilancio pluriennale, il

programma triennale dei lavori pubblici, il programma triennale del fabbisogno di personale, il piano triennale del contenimento delle spese;

La programmazione annuale: il bilancio di previsione, il piano delle alienazioni immobiliari, l'elenco annuale dei lavori pubblici, l'eventuale programma degli incarichi e delle collaborazioni autonome ed il piano esecutivo di gestione

**Giovedì 15/03/2012 14,00-18,00**

**Giovedì 22/03/2012 9,00-13,00**

### **2° Modulo: LA CONTABILITA' NEGLI ENTI LOCALI: IL BILANCIO DI PREVISIONE E IL RENDICONTO DELLA GESTIONE**

La gestione economica e finanziaria dell'ente locale

I principi e la struttura del bilancio degli Enti Locali

La formazione del bilancio di previsione

Gli allegati al bilancio di previsione

La gestione delle entrate e delle spese

I trasferimenti erariali

I proventi dei servizi pubblici

Le variazioni di bilancio

La verifica del rispetto del patto di stabilità interno e delle norme di comportamento di finanza pubblica

La verifica degli equilibri

La verifica sulle limitazioni alla spesa di personale e sul patto di stabilità interno

La verifica della capacità di indebitamento

La verifica degli strumenti finanziari anche derivati

Modificazioni delle normative (D. Lgs. 118/2011 armonizzazione sistemi contabili e schemi di bilancio degli enti territoriali e dei loro organismi) e la sperimentazione delle nuove norme 2012-2014

La gestione dei residui attivi e passivi

Il conto del bilancio

La gestione dell'avanzo e il disavanzo di amministrazione

Gli ammortamenti

Il conto economico

Il conto del patrimonio

Il conto degli agenti contabili interni

**Giovedì 22/03/2011 14,00-18,00**

### **3° Modulo: I PRINCIPI DI REVISIONE NEGLI ENTI LOCALI**

La normativa di riferimento applicabile negli Enti Locali (D. Lgs. 286/1999, Controlli interni nelle Pubbliche Amministrazioni; D. Lgs. 267/2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali; Legge 148, 14 settembre 2011, art.6, Nuove norme per la scelta dei revisori degli enti locali)

I nuovi principi di revisione degli enti locali emanati dal Cndcec

Le novità apportate dal D.Lgs. n.39/2010 sulle attività del Revisore dell'Ente Pubblico

I principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione

Evoluzione del quadro normativo

Nuovi ambiti di attività per lo svolgimento delle funzioni affidate all'Organo di revisione

Il programma di revisione

I criteri di programmazione delle verifiche nell'ottica di collaborazione prestata all'Ente

Il controllo interno

La comprensione dell'Ente locale e del contesto in cui opera

L'identificazione e la valutazione preliminare dei rischi di errori significativi

Le tecniche di campionamento

Il rischio di revisione

Il giudizio di congruità, di coerenza, di attendibilità delle previsioni di bilancio e di regolarità contabile finanziarie ed economica della gestione

L'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione

#### **L'incarico di revisione negli Enti Locali**

L'indipendenza del revisore di un ente di interesse pubblico

Le cause di ineleggibilità ed incompatibilità dei revisori

Le situazioni di conflitto di interessi

L'accettazione dell'incarico

La delibera di nomina. Lo statuto e il regolamento di contabilità in riferimento all'Organo di revisione. Le funzioni aggiuntive rispetto ai compiti previsti nell'art.239 del Tuel.

Le norme deontologiche, norme di comportamento del Collegio Sindacale, norme di comportamento etico professionali

I casi di cessazione dall'incarico.

**Giovedì 29/03/2012 9,00-13,00 e 14,00-18,00**

**Giovedì 05/04/2012 9,00-13,00**

#### **4° Modulo: I CONTROLLI E LE ATTIVITÀ DEL REVISORE NEGLI ENTI LOCALI**

La fase di insediamento. L'inizio attività dell'Organo di revisione. Il regolamento dell'ente. La riunione di insediamento e il verbale.

Il funzionamento dell'Organo di revisione

#### **Le Funzioni dell'Organo di revisione (art. 239 del Tuel)**

Le funzioni di vigilanza e controllo

Le attività di collaborazione con l'Organo consiliare nella sua funzione di controllo e indirizzo

Le attività di controllo e vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria, economica e patrimoniale della gestione diretta e indiretta

#### **L'attività dell'Organo di revisione**

I verbali delle riunioni, ispezioni, verifiche, determinazioni e decisioni adottate.

Le verifiche e i controlli

I pareri sul bilancio di previsione e documenti di programmazione e loro variazioni, relazione sul rendiconto

I rilievi e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione

I referti all'Organo consiliare su gravi irregolarità di gestione

Le modalità di convocazione delle sedute, la votazione, il numero delle sedute periodiche, gli obblighi minimi di partecipazione ai fini della dichiarazione di inadempienza. L'assenza alle riunioni. La partecipazione facoltativa alle sedute dell'organo consiliare. La partecipazione alle assemblee di approvazione del bilancio preventivo e del rendiconto di gestione.

Il diritto di accedere agli atti e documenti dell'Ente.

Il modello di controllo

Il controllo contabile: vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione diretta e indiretta, referto all'organo consiliare su gravi irregolarità di gestione, verifiche periodiche di cassa, la relazione al rendiconto

Le fasi del controllo contabile: identificazione e valutazione dei rischi di errori significativi, individuazione e svolgimento di procedure di revisione idonee ai rischi identificati, la formazione del giudizio sul rendiconto

Il piano generale di controllo amministrativo e contabile

La funzione di collaborazione

Analisi e valutazione, anche prospettica, dei risultati dell'attività amministrativa dell'ente

La collaborazione del Revisore: pareri, rilievi, osservazioni e proposte sugli aspetti economici patrimoniali e finanziari dell'Organo consiliare, per una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione  
Altri ambiti di collaborazione: piani e strumenti di programmazione economico-finanziaria, modalità di gestione dei servizi e rapporti con gli organismi partecipati, ricorso all'indebitamento, utilizzo di strumenti di finanza innovativa, convenzioni con enti pubblici, decisioni in materia di personale, regolamenti di applicazione dei tributi locali, scelte in materia di politica tributaria e tariffaria e attività di accertamento dei tributi e di contrasto all'evasione, concessione o esternalizzazione di pubblici servizi.

### **I controlli sulle fasi di programmazione, gestione e rendicontazione**

I controlli sulle entrate e sulle spese

I controlli sulla correttezza delle procedure di acquisizione delle entrate e di impegno, liquidazione e pagamento delle spese

I controlli sulla tempestività dei pagamenti

La vigilanza sui pagamenti superiori a 10.000 euro

Il controllo sul permanere degli equilibri generali di bilancio

Il pareggio finanziario

Le verifiche ordinarie di cassa sulla gestione di tesoreria

I controlli sulla gestione del patrimonio: corretta tenuta della contabilità del patrimonio, redditività del patrimonio, conservazione

I controlli sull'esecuzione di lavori pubblici, sulla regolarità finanziaria e sui risultati conseguiti nella realizzazione di opere pubbliche

La vigilanza sui contributi e le sovvenzioni erogate, sull'albo dei beneficiari di provvidenze economiche

Aspetti fiscali negli enti locali: le imposte dirette, l'iva, l'irap e le altre imposte indirette

Le schede di lavoro

I comportamenti del revisore nei casi di non conformità

Gli Organi ai quali rivolgersi nei casi di non conformità: Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, Organo consiliare, Ufficio Territoriale della Prefettura.

L'attività di controllo sulle aziende, consorzi, società, organismi partecipati, sulla congruità dei contratti di servizio

### **I controlli sulla spesa del personale**

D. Lgs. 30/03/2011 n.165

Art. 39, comma 1, della L. 27 dicembre 1997 n.449

L'obiettivo della progressiva riduzione delle spese di personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale

La vigilanza nel caso di mancato rispetto nell'anno precedente del limite di spesa sul rispetto del divieto di cui al comma 557 ter dell'art. 1 della L.296/2006

Ulteriori limitazioni alle spese di personale disposte dal D. L. n.78/2010

Il tetto ai rinnovi contrattuali

Gli incarichi ai dipendenti pubblici

La limitazione alle assunzioni (D. L. n.78/2010 e art.1, comma 118, della L. n.220/2010)

I vincoli sulla contrattazione decentrata dal 2011 al 2013

Le ulteriori verifiche da parte dell'Organo di revisione in materia di spesa per il personale

Il conto annuale del personale e la relazione illustrativa da inviare al Ministero dell'economia e delle finanze: la congruità dei dati e la loro corrispondenza con la risultanze contabili

Delibera n.14/2011 della Corte dei Conti

### **I risultati dell'attività di controllo**

La relazione al rendiconto, comprensiva dell'attestazione della corrispondenza dei dati alle risultanze della gestione, e dei rilievi, proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione

L'obbligo dell'invio alle sezioni regionali della Corte dei Conti di una relazione sul bilancio di previsione e una relazione sul rendiconto (Legge n.266/2005 – Legge Finanziaria 2006)

### **I controlli sul Patto di stabilità interno**

#### **Il controllo sugli agenti contabili**

La verifica ordinaria di cassa trimestrale del tesoriere e degli altri agenti contabili interni

La verifica straordinaria di cassa

Il conto tesoriere

Le verifiche di cassa presso altri agenti contabili interni (servizio economato, comando polizia municipale, farmacia comunale, magazzino comunale)

Osservazioni e suggerimenti

Esercitazioni pratiche

Best Practices

**Giovedì 05/04/2012 14,00-18,00**

### **5° Modulo LE RESPONSABILITÀ DEL REVISORE DEGLI ENTI LOCALI**

La disciplina vigente alla luce dei più recenti orientamenti giurisprudenziali

La responsabilità civile terzi

La responsabilità amministrativa e contabile

Il dolo e la colpa grave

La responsabilità penale del professionista

Cenni sul processo di fronte alla Corte dei Conti

**IL CORPO DOCENTE:** Il corpo docente è composto da esperti in contabilità pubblica e gestione economico-finanziaria degli enti pubblici territoriali, nella Revisione degli Enti locali.

Prof. Andrea Fradeani - *Professore Università di Macerata, Dottore Commercialista*

Dott.ssa Michela Soverchia – *Ricercatrice Università di Macerata, docente di economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche*

Dott. Andrea Castellani – *Dirigente Servizi Finanziari Comune di Macerata*

Dott. Quarchioni Stefano - *Dottore Commercialista e Revisore Legale - Prof. a c. Università Politecnica delle Marche, docente di Bilancio e Controllo di Gestione della Pubblica Amministrazione - Componente della Commissione “Governance Partecipate” degli Enti Locali del CNDCEC.*

Avv. Francesco Fradeani – *Professore Università di Macerata, Avvocato*

**SEDE:** Hotel I Colli, Via Roma n.149, Macerata

**ORARI:** 9,00-13,00 e 14,00-18,00

**MATERIALE DIDATTICO:**

Ai partecipanti verranno consegnate dispense di approfondimento, riferimenti normativi, formulari, casistiche predisposti e selezionati dal corpo docente.

Nei giorni che precedono le lezioni del corso, gli interessati potranno sottoporre all’attenzione dei relatori quesiti anticipandoli al seguente indirizzo [info@sidagroup.com](mailto:info@sidagroup.com)

**CREDITI FORMATIVI:** L’evento è in corso di accreditamento ai fini della formazione professionale continua dall’Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Macerata.

**QUOTA DI PARTECIPAZIONE:**

€ 550,00+iva al 21% per gli iscritti agli Ordini dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;

€ 650,00+iva al 21% per i non iscritti agli Ordini dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;

Sconto del 10% a partire dal secondo partecipante appartenente allo stesso studio e/o azienda.

# Scheda di iscrizione al Corso per Revisore negli Enti locali

TITOLO CORSO \_\_\_\_\_

DATA INIZIO \_\_\_\_\_

SEDE \_\_\_\_\_

Cognome e Nome \_\_\_\_\_

Luogo/data di nascita \_\_\_\_\_

Residente in Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Recapito telefonico ed e-mail \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

**Barrare una delle seguenti opzioni:**

- iscritto all'Ordine degli Avvocati
- iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili
- praticante Avvocato o praticante Commercialista
- altro

**La fattura dovrà essere intestata a:**

Ragione sociale o Cognome e Nome \_\_\_\_\_

Via (sede legale) CAP Città Prov. \_\_\_\_\_

Partita IVA o Codice Fiscale \_\_\_\_\_

**La fattura sarà inviata a** (compilare se l'indirizzo cui inviare la fattura è diverso da quello indicato sopra):

Via (sede legale) \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

**La quota di partecipazione** è di € 650,00 + iva al 21%.

€ 550,00+iva al 21% per gli iscritti agli Ordini dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

La cifra è comprensiva del materiale didattico e deve essere versata con le seguenti modalità prima dell'inizio del modulo (barrare quella prescelta):

- Assegno bancario non trasferibile o circolare intestato a SIDA GROUP S.r.l.**
- Bonifico bancario da effettuare su: SIDA GROUP S.r.l., c/c n. 11152 c/o Banca Popolare An ag. Ancona, ABI 05308, CAB 02684, codice cin J, IBAN IT98 J 05308 02684 00000011152**

**I moduli formativi sono organizzati in partnership con SIDA GROUP S.r.l. e Centro Formazione Marche S.c.a.r.l.**

*1) L'iscrizione si intende perfezionata al momento del ricevimento da parte della SIDA GROUP S.r.l. del presente modulo, sottoscritto per accettazione. Per iscriversi si richiede di inviare questa scheda di iscrizione firmata per accettazione al fax 0712852245.*

*2) Eventuali disdette dovranno essere comunicate tramite fax al n. 0712852245 entro due giorni lavorativi antecedenti la data del corso. In caso contrario verrà trattenuta l'intera quota di iscrizione.*

3) Per esigenze di natura organizzativa e didattica SIDA GROUP S.r.l. si riserva la facoltà di rinviare i corsi programmati o la sede di svolgimento; ogni variazione sarà tempestivamente segnalata ai partecipanti.

4) Il sottoscrittore prende atto che le clausole di cui sopra sono stabilite anche in considerazione dei costi a carico di SIDA GROUP S.r.l.

5) Il Foro competente per eventuali controversie relative al presente contratto è quello di Ancona.

6) Il sottoscrittore dichiara di essere stato informato e di prestare il consenso, ai sensi del D.L.gs. 196/03, a che i propri dati vengano inseriti nella banca dati del Gruppo Sida ed utilizzati ai fini dell'invio di comunicazioni per future attività ed iniziative.

Esclusivamente nell'ipotesi che non fosse interessato a tale opportunità, si barri la casella a lato

**DATA e FIRMA PER ACCETTAZIONE (con timbro se azienda)**

---

**SIDA GROUP S.r.l.**

---

**FIRMA PER LA SPECIFICA ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE 1, 2, 3, 4, 5, 6**

---